

# Chi non si oppone è complice

## Chi non si oppone è complice

Pisa, 11/6/2024 (2025 s.p.)

Il recente rifiuto di Toscana Aeroporti di presentarsi di fronte alla Seconda Commissione Controllo e Garanzia del Comune di Pisa è solo l'ennesimo episodio che dimostra chiaramente l'assoluta mancanza di rispetto di quella Società nei confronti della Città di Pisa, atteggiamento che denunciavamo sulle colonne del Tirreno già nel dicembre 2020.

All'ordine del giorno era previsto un confronto su "Progetto nuovo terminal aeroportuale" e "Masterplan Toscana Aeroporti", su istanze presentate dal Consigliere Francesco Auletta.

Non si tratta qui di discutere i numeri dei sedicenti "record" di traffico del Galilei, mai peraltro confrontati con quelli a livello nazionale che dimostrerebbero invece la sostanziale stagnazione del nostro scalo rispetto alla realtà italiana.

Qui si tratta di un comportamento inequivocabile: non si vuole dire niente alla città rispetto alla realizzazione del Terminal e del Masterplan in generale.

Perché? Forse perché ad oggi i "lavori di ampliamento", benedetti dalla politica regionale con un paio di inaugurazioni, sono rappresentati solo da demolizioni di edifici, ma a parte questo i lavori languono con tanto di erbe cresciute nel cantiere deserto?

Cosa fa la politica pisana di fronte a questo ennesimo sfregio?

Delle responsabilità politiche della privatizzazione del Galilei sono note date e nomi, chi ha aderito e chi non si è

opposto.

Queste persone che hanno cercato i nostri voti, dove sono ora che abbiamo bisogno di una loro dura presa di posizione? Dove sono, ora che si deve far sapere alla Regione e anche in Parlamento che a Pisa esiste una zona franca dove le autorità cittadine non possono ottenere dati, nemmeno per valutare le ricadute sulla salute pubblica, ad esempio?

I “difensori della Costa”, quelli che erano “sempre al nostro fianco”, non hanno nulla da dire alla Società Toscana Aeroporti?

I media, pronti ad amplificare acriticamente i comunicati stampa, i “record”, i “boom” e le “inaugurazioni”, potrebbero iniziare a fare un po’ di giornalismo di inchiesta, chiedendosi se è tutto oro quel che luccica, o preferiscono tirare a campare?

E quei cittadini che criticarono, perché di colore opposto, quei pochi consiglieri comunali che fecero un sopralluogo l’estate scorsa, sono d’accordo nell’essere insultati a questo modo? Speriamo di sì perché se lo meritano.

I lavoratori aeroportuali, ad alcuni dei quali scadrà il contratto parasociale a gennaio 2025 (state a vedere...), sono d’accordo con il silenzio di buona parte dei loro sindacati, o intendono mettere per tempo i loro rappresentanti di fronte alle loro responsabilità ed ai loro doveri?

I restanti cittadini, vorranno debitamente prendere nota dei nomi dei politici che non si sono opposti né si oppongono a tutto questo, e ricordarsene finalmente alle urne nelle prossime elezioni Amministrative e Regionali?

O a tutti interessa di più un piatto di lenticchie (avvelenate) che il benessere della propria città, della provincia e della costa?

## IL PRESIDENTE

Dott. Franco Ferraro

Sottoscrivono il presente documento anche:

C.P.A.T.A. (Comitato Piccoli Azionisti di Toscana Aeroporti)

Compagnia di Calci

Associazione Ponte di Mezzo

Associazione Madre Terra Nostra